



Ravenna custodisce il Sommo Poeta

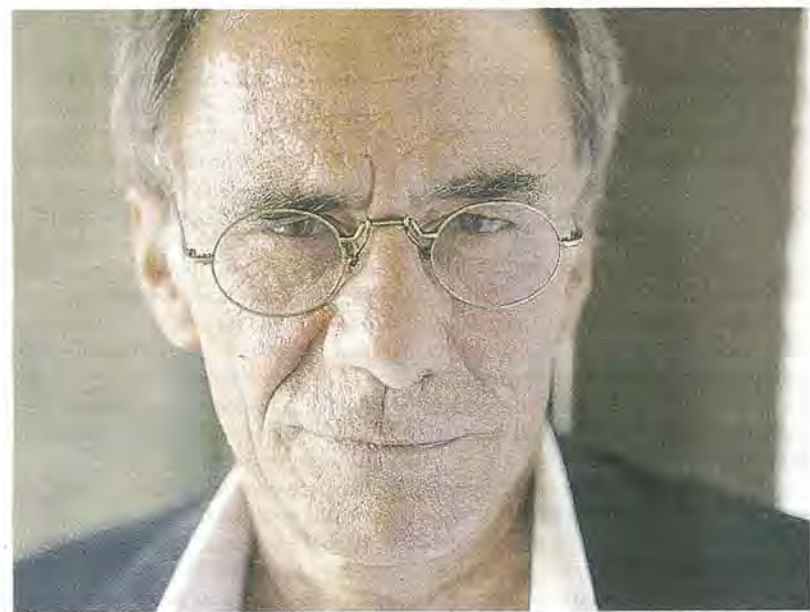
L'EVENTO Presentata la tre giorni di "Dante 2021". Premiati Roberto Vecchioni e Valerio Magrelli. In scena anche Paolo Poli

Non solo 2019. Ravenna, da vera città imperiale, predilige i progetti a lungo respiro. Per questo, dal 2011, **Dante 2021**: si ragiona in prospettiva di allora, quando saranno i 700 anni dal volo oltramoniano reale (e non più fittizio) del Sommo. E mentre l'Italia latita, Ravenna è all'avanguardia nelle celebrazioni del Divin Poeta. Cavalcando le quali, va da sé, si spera di decollare come Capitale Europea della Cultura, ragion per cui il 2021 ha profumo di 2019. Che poi, se si vuole strologare mescolando le cifre, prima di "Dante 2021" c'era il format, analogo, "Dante 09", guidato per qualche anno, dal 2006, dal poeta Davide Rondoni. Insomma, un impegno costante. Ora, di certo, con una imponente sterzata istituzionale: in "Dante 2021" converge la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, va da sé (nel senso che altrimenti si va poco lontano), c'è il patrocinio del Presidente della Repubblica, la direzione scientifica è affidata all'Accademia della Crusca. Come di consueto, la rassegna si svolge intorno alla morte del Poeta (quest'anno si va dal 10 al 12 settembre), mescolando l'aulico allo spettacolare. Il tema della stagione dan-

tesca è prelevato dal *Convivio*, «Amor

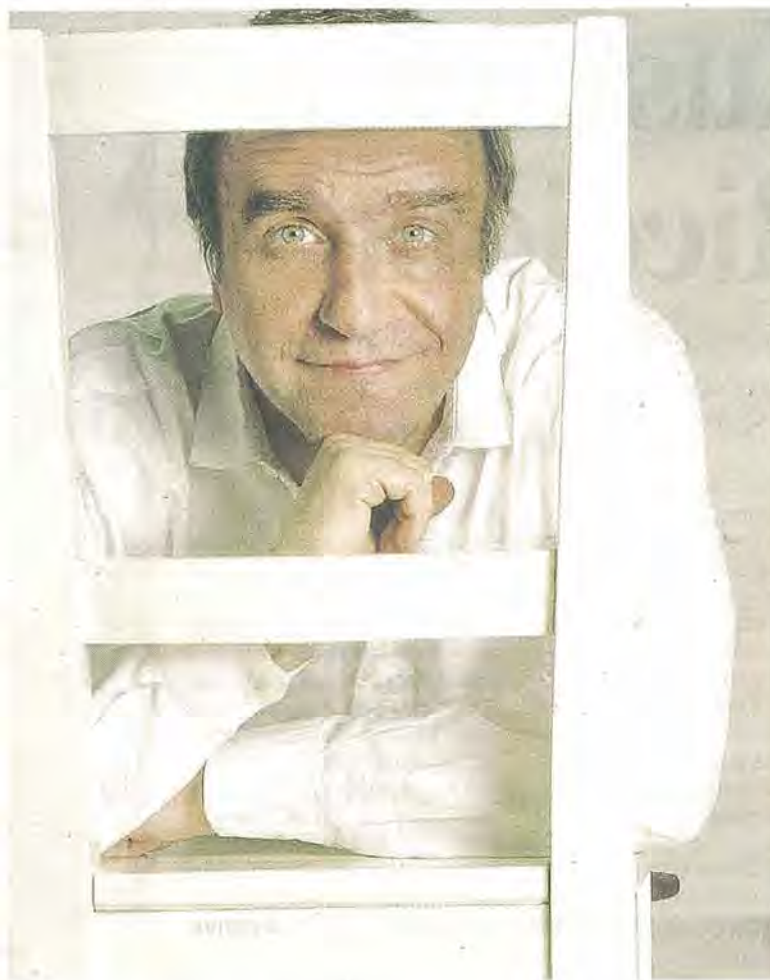
che ne la mente mi ragiona», una canzone tra le più vertiginose del giovane Dante. Comunque, il festival parte con *Il cibo di Dante*, incontro con Massimo Montanari e Giovanna Frosini realizzato in accordo con Casa Artusi. A leggere brani letterari succulenti, Renato Scarpa, attore dalla carriera infinita (ha lavorato con Bellocchio e Nanni Moretti, Dario Argento e Massimo Troisi). Il programma, dai numerosi avvenimenti, lo leggete qui: www.dante2021.it. Vale la pena segnalare alcune presenze cardinali: quella di **Paolo Poli**, ad esempio, recen-

temente premiato alla Festa Artusiana, che renderà vivi alcuni brani dall'*Inferno*. Chiusura con i big, poi, in Piazza del Popolo, il 12 settembre, alle 21: il poeta **Valerio Magrelli** e il cantautore **Roberto Vecchioni** (già cittadino onorario di Cervia) sono i premiati di questa edizione di "Dante 2021".



Vecchioni dantista: il cantautore sarà premiato il 12 settembre prossimo

Rimini Ugo Dighero sfida Dario Fo. E la sua versione del "Mistero buffo" «non ha nulla da invidiare al "maestro"»



Genovese, Ugo Dighero è ormai una presenza gradita in Romagna. Qualche mese fa, a marzo, è stato al Teatro del Mare di Riccione con "Rimbocchiamoci le natiche", uno spettacolo in cui tirava fuori dal cilindro comico tutti i personaggi del suo repertorio. Ora il fatidico "zio Giulio" della fiction "Un medico in famiglia", si cimenta con Dario Fo (altro titano che da tempo ha fatto della Riviera il suo buon ritiro) e il suo **Mistero buffo**, che porta in scena da un po'. Nell'Archivio Franca Rame Dario Fo (www.archivio.franca-rame.it), per dire, è raccolta una recensione del "Corriere mercantile" in cui l'interpretazione di Dighero è giudicata «eccellente», anzi, «non ha nulla da invidiare al "maestro"», dacché «la sua abilità è a prova di bomba». A Dighero il compito, **domani sera alle ore 21,30**, di inaugurare la stagione di **Le città invisibili**, «rassegna teatrale e musicale estiva» che va in atto a Rimini, nel recuperato giardino di Palazzo Lettimi (via Tempio Malatestiano, 26). L'ingresso è gratuito; **info:** tel.339/4976319.

Sarsina Cambiato il cast della Muti. La cosa bella? La mostra di Capitani

Il legame di Mauro Capitani con la Romagna lo testimoniano le sue opere, intrise di vigorosa "terrestrità". Tra i grandi coloristi in Italia, la consacrazione giunge proprio quest'anno, con la copertina di *Arte Moderna*, la "Bibbia degli artisti" edita da Giorgio Mondadori. E una didascalia piuttosto esplicita: «È un esplosivo *Toro rosso* l'opera di copertina, olio su tela di Mauro Capitani. Pittore di solida formazione e curriculum, apprezzato in Italia e all'estero, Capitani è considerato da molti critici un protagonista della pittura italiana contemporanea». Capitani ha agito fin dai primordi della sua carriera nelle nostre terre, a Verucchio, Rimini, Bagno di Romagna, di cui è stato direttore artistico delle iniziative del Comune. Una occasione per vederne le opere è ora la mostra a Sarsina, nella Sala Centro Studi Plautini (via 4 Novembre), **8 artisti nelle terre di Plauto**. Insieme a Capitani sono esposti alcuni autentici protagonisti dell'arte del secondo Novecento come Silvio Loffredo e Fernando Farulli, Ernesto Treccani e Venturino Venturi. La mostra inaugura il 19 luglio, ore 17,30 (starà in scena un mese), il giorno della prima rappresentazione del Plautus Festival, con cui è in dialogo: pare si possa sperare nella presenza di Ornella Muti, eroica nel *Processo alla strega* all'Arena Plautina (a proposito: come mai hanno cambiato in fretta e furia i nomi dei partecipanti al cast dopo i nostri articoli?), alle 21,30.



Lidia Maggi parla delle donne nella Bibbia

Bello il titolo, **Quando i silenzi gridano: la voce dei perdenti**. A parlare nell'ambito di "Pneuma3", **questa sera alle 18,30, nel lapidario del Museo civico di Rimini** (via Tonini, 1), Lidia Maggi, pastora battista con una bibliografia interessata a mostrare le "Figure femminili nel Nuovo Testamento", e comunque le "Pagine bibliche al femminile" (così due tomi suoi editi da Claudiana quest'anno). Se a vincere è la voce dell'ufficialità cattolica, la Maggi metterà in luce il verbo delle altre tradizioni cristiane, come quello degli ultimi. A cui il Vangelo tende orecchio costante. Ingresso libero.



Tra Zoran e Pink Floyd, la "Notte del Cinema"

Oggi è la "Notte del Cinema", in cui magicamente Cesena diventa una sala cinematografica a cielo aperto. Oggi alle ore 19,30, all'Ex Café c'è Matteo Oleotto, regista di "Zoran, il mio nipote scemo"; alle ore 21, in Piazza Guidazzi, proiettano il film concerto "Pink Floyd Live at Pompei"; alle 24, in Piazza del Popolo, serie di clip introvabili (risalgono a cento anni fa) su "I forzuti del mutò". **Programma intenso, comunque, che vedete squadernato qui:** www.comune.cesena.fc.it/piazzedicinema.



Jin Ju inaugura la stagione estiva dell'Accademia

Numeri imponenti per l'Imola Summer Piano Academy&Festival: 140 allievi provenienti da 20 nazioni del mondo, a partecipare a una maratona didattica da 400 ore, dal oggi fino al 30 luglio. Tra i maestri di rilievo, Nazzareno Carusi, Enrico Pace, Igor Roma, Boris Petrushansky. Il concerto inaugurale è **questa sera, ore 21,30, nel cortile di Palazzo Monsignani a Imola:** Jin Ju si siede al pianoforte per realizzare un recital pianistico che comprenderà pezzi di Rameau, Czerny e Beethoven. I concerti son tutti i giorni, gratuiti, fino a esaurimento posti. **Info:** www.accademiapianistica.org.